ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, tre giorni di arte e partecipazione con Opera Demopratica

3 Novembre 2026



L’AQUILA – Partecipazione civica, poesia, tradizioni locali e arte contemporanea si incontrano nel nuovo programma di **Opera Demopratica**, il percorso di co-progettazione culturale promosso dal Comune dell’Aquila e dalla Fondazione Pistoletto Cittadellarte, con il sostegno del Ministero della Cultura, nell’ambito di L’Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

Da venerdì 6 a domenica 8 novembre, Palazzo ex ONMI e altri spazi cittadini ospiteranno iniziative rivolte alla comunità, agli studenti, agli artisti e alle realtà produttive del territorio. Il programma spazierà dalla partecipazione delle imprese culturali e creative alla valorizzazione dello zafferano DOP dell’Aquila, passando per la scrittura poetica e il dialogo tra arte e tutela dell’ambiente.

Venerdì 6 novembre, suoni e partecipazione civica

Il programma si aprirà alle 15.30 con l’anteprima di *RiSonanze*, installazione sonora generativa ideata dal compositore **Alessio Gabriele** per la Collezione d’Arte Contemporanea del Liceo Scientifico “Andrea Bafile”, in collaborazione con l’I.I.S. “A. Bafile” e PAC Progetto Arte Contemporanea.

L’opera raccoglie e trasforma in un organismo sonoro in continua evoluzione voci, suoni e frammenti di vita quotidiana registrati insieme agli studenti del territorio. All’incontro interverranno il compositore Alessio Gabriele, la curatrice della collezione **Licia Galizia** e il dirigente scolastico **Attilio D’Onofrio**.

Alle 16 sarà la volta di *Partecipare?*, terzo appuntamento del cantiere del Tavolo Manifesto, aperto a tutta la cittadinanza. L’incontro sarà dedicato al ruolo delle **Imprese Culturali e Creative (ICC)** nella costruzione dell’infrastruttura culturale cittadina e nello sviluppo economico del territorio, con particolare attenzione alla partecipazione nei quartieri, nelle scuole e nei luoghi della ricostruzione.

Coordinato dalla Fondazione Pistoletto Cittadellarte e moderato da **Antonella Muzi** e **Giacomo Bassmaji**, il confronto vedrà la partecipazione di **Paolo Verri**, direttore della Fondazione Mondadori, **Michele D’Alena**, coordinatore dei processi partecipativi della Regione Emilia-Romagna, **Paolo Naldini**, direttore della Fondazione Pistoletto Cittadellarte, e **Serena Scarfì** e **Alberto Bazzucchi** dell’Osservatorio Culturale Urbano L’Aquila.

Sabato 7 novembre, lo zafferano e la mappatura poetica

La giornata di sabato inizierà alle 10 a Palazzo Benedetti con *Le Anime dello Zafferano*, iniziativa realizzata in collaborazione con l’Associazione USP.

L’appuntamento punta a raccontare lo **zafferano DOP dell’Aquila** non soltanto come eccellenza gastronomica e simbolo identitario, ma anche come risorsa per lo sviluppo economico, la sostenibilità, il benessere e la coesione sociale delle comunità locali e dei produttori.

Nel pomeriggio, alle 15.30, Palazzo ex ONMI ospiterà il primo workshop di *Mappatura Poetica*, condotto dalla docente **Maddalena Carbone** e dalla psicologa **Viola Margaglio**, in collaborazione con Studio Plexus e Associazione Le Officine ETS.

Attraverso la scrittura creativa e la poesiaterapia, i partecipanti saranno accompagnati nella rielaborazione di vissuti e desideri per costruire una mappa simbolica ed emozionale della città, dal centro alle periferie.

Domenica 8 novembre, l’arte per difendere la natura

La giornata conclusiva sarà dedicata al rapporto tra arte contemporanea, consapevolezza ambientale e responsabilità civica.

Alle 18, a Palazzo ex ONMI, sarà inaugurata la mostra *Difesa della Natura. Sopra il nostro futuro*, inserita nel progetto *Costruire cultura. 41 anni d’arte all’Aquila*, sostenuto dal Comune dell’Aquila e dalla Fondazione Carispaq.

L’esposizione metterà in dialogo alcune opere di **Joseph Beuys**, appartenenti alla collezione permanente del MUSPAC e legate ai nuclei di *Olivestones* e *Difesa della Natura*, con il video *Sopra il nostro futuro* (2005) dell’artista **Gea Casolaro**.

Il confronto tra le opere estenderà la riflessione dalla tutela dell’ambiente alla difesa del futuro collettivo, in linea con il percorso di partecipazione e co-progettazione culturale promosso da Opera Demopratica.

Tutti gli incontri e le mostre in programma sono a ingresso libero e aperti al pubblico.